

IL FRIULI

Chiarimenti e Amministrazione: Via Prefettura N. 61

ABBONAMENTO
 Per l'anno 1903: L. 10
 Semestrale: L. 5
 Trimestrale: L. 3
 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24
 Semestrale e trimestrale in proporzione.
 - Pagamenti anticipati.
 Un numero separato abbonati: 5.

INSERZIONI
 In questa pagina, sotto la firma del gerente amministrativo, neologice, dichiarazioni ringraziamenti, ogni linea di 80 in quarta pagina...
 Si vende all'Edicola, alla Carbonara, Barducci, e presso i principali tabaccai.
 Un numero separato abbonati: 5.

DALLA CAPITALE IL PARLAMENTO.

Alia Camera.

Le dichiarazioni del Governo

Zanardelli si alza fra la più vivace attenzione e fa le seguenti comunicazioni:

Mi onoro annunciare alla Camera che S. M. il Re, con decreto in data 21 corrente mese, ha accettato le dimissioni degli on. Giolitti dall'ufficio di ministro dell'interio, e dell'on. deputato Nello dall'ufficio di ministro della marina.

Con decreti parì data, S. M. ha conferito a me l'onore di reggere l'interio del ministero dell'interio e all'on. sen. Morin, ministro degli esteri, di reggere l'interio del ministero della marina. S. M. il Re ha confermato gli altri ministri nel loro ufficio.

A questo annuncio, una sola parola di commento.

Quando per le dimissioni che ora ho annunciato, mi parve alterati la compagnia del ministero che lo aveva costituito nel febbraio 1901, reputai doverlo e delicato verso la Corona e il Parlamento, rassegnare le dimissioni dell'intera Gabinetto.

S. M. il Re si compiacque di conferire a me nuovamente l'onore di comporre il ministero, ed io credetti mio dovere non dedicare il mandato, cui la rinnovata fiducia della Corona, il voto recente della maggioranza della Camera e i concordi autorvoli designazioni vollero chiamarmi.

Nell'adempiere tale mandato, fedele al pensiero cui mi ero già ispirato nelle trattative per la formazione del mio primo ministero, cercai di allargare la maggioranza verso quella parte della Camera, che è a noi più affine di concetti e di intenti.

Confido di non aver fatto, in tale senso, opera vana, quantunque avessi desiderato di ritrovare quella maggiore, e più diretta cooperazione, che risulta dalla effettiva partecipazione al Governo.

D'altra parte nessuno che mi conosce poteva credermi capace di qualsiasi di quelle trasformazioni che costituiscono la degenerazione del regime parlamentare.

In tale stato di cose, costituzionalmente era una risoluzione regolare, insopportabile quella di mantenere un Ministero che aveva ottenuto ancora ieri un voto di maggioranza.

Io ed i miei colleghi, in pieno accordo, abbiamo stimato di doverci ripresentare a voi. Oltre che correttezza costituzionale un altro sentimento mi mosse; ed è quello che se un Governo di opposte tendenze dovesse succedere a quello da me presieduto, col quale da due anni e mezzo ho governato con la libertà, se ciò dovesse seguire, la responsabilità di tale avvenimento non abbia in alcun modo ad essere mia, ma debba dipendere dal voto che la Camera nei prossimi giorni dovrà pronunciare.

Forse di tale sentimento il voto attenduto sereno e tranquillo, memore dell'antica ed immortale divisa *quidne feriat soris, virtute caperimur*, o in altri termini, quali che siano le sorti, a me basta la certezza e l'onore di aver servito fino all'ultimo e ad ogni costo quella causa che mi è sacra e cara: bene, che è la soia alta ricompensa della vita politica; a me basta.

164 APPENDICE AL FRIULI

Dalla morte alla vita

Romanzo originale parigino di CARLO MÈROUVEL

Il dottore Campayrol aveva abitato Preuilly per anni. Di là era partito dopo avere fatto fortuna, come si dice nelle vendite dei fondi di magazzino.

Da questo momento l'opinione di Giorgio Lambert prendeva corpo. Egli in travagliava le grandi linee della rete nella quale era caduto.

I due traditori erano Campayrol e Vauvois, giacché essi avevano profittato dell'impimento della signorina di Charney, della fuga di lui, e ricevuto il prezzo del tradimento, ed realizzando una fortuna improvvisa, l'altro diventando marito della opulenta erede del La Roche Villars e del Charney.

Ma occorreva prove. Mentre il calesse correva su quella strada, tante volte percorsa dal birochino infangato del maggiore Campayrol e i compagni delle ruote tintinnavano nella notte, chiedeva a se stesso dove

di aver obbedito alla voce della coscienza, aver battuto luminosa e rettilinea la via del dovere.

SULL'ESERCIZIO PROVVISORIO

Di Broglio, presenta i seguenti disegni di legge: Esercizio provvisorio per 2 mesi del bilanci non approvati entro il 30 giugno; esercizio provvisorio per sei mesi del bilancio del fondo di emigrazione.

Un repubblicano

Mirabelli, premesso come sia nuovo nella storia parlamentare il caso di un gabinetto che si dimette dopo aver riportato 39 voti di maggioranza, rileva lo speciale significato che alla crisi ha dato l'uscita dell'on. Giolitti.

Rileva la profonda contraddizione che esiste nella soluzione della crisi, la quale, a suo avviso, non è né costituzione, né conformo ai precedenti parlamentari, né logica.

Secondo le più corrette norme che reggono le forme parlamentari, alla Corona è riservata non una funzione passiva ma una funzione attiva ed onerosa, nella soluzione delle crisi di Gabinetto; ma perché questa funzione della Corona possa esplicarsi, occorre che essa sia integrata da una più completa affermazione del diritto elettorale.

Il paese si dibatte da troppo tempo in una fatale impotenza nel risolvere problemi capitali della vita pubblica; le crisi si succedono alle crisi, senza che mai si veda uno spiraglio di luce e il Parlamento non apparisce più che come un istrumento.

La domanda di esercizio provvisorio per sei mesi, costituisce, a suo avviso, una nuova offesa alle libertà ed alle prerogative parlamentari.

Dichiara che, contro questa domanda, il gruppo repubblicano voterà compatto e che esso manterrà fede al suo programma.

Tre oratori favorevoli

Sono gli on. Carlo di Rudini, Orlando e Nava.

Il primo sostiene che il Ministero non ha ancora esaurito il suo compito di ristaurare l'esercizio della libertà; il secondo non vuole ostacolare i problemi economici che esigono una soluzione; il terzo approva l'indirizzo della politica zanardelliana.

Due oratori contrari

Sono Guicciardini che dice che occorre ora assicurare i benefici della libertà migliorando le condizioni economiche del paese ed a tale compito non crede risponda il presente gabinetto; e Chiavini che, specialtamente, non approva la condotta del Ministero nella questione Meridionale.

Un socialista

Bissolati dichiara che i socialisti voteranno contro la domanda di esercizio provvisorio.

Voteranno contro perché la libertà deve avere un contenuto di benessere economico ed i lavoratori italiani sono tuttora i più miserabili dell'Europa. E' necessario elevarne le condizioni economiche anche per evitare dolorose catastrofi. All'opo è necessario aumentare la produttività nazionale.

Ora a questo altissimo oggetto l'opera del Ministero Zanardelli fa affatto impari; le intenzioni erano buone, ma non si seppe tradurle in atto.

L'on. Sacchi.

Sacchi se dovesse ispirare il suo voto esclusivamente all'affetto per l'ono-

rebbe potuto prenderla. Certo le ricerche dovevano essere difficili, ma in fondo Giorgio Lambert portava dalla sua visita alla Jonchère una gioia che da lungo tempo gli era ignota.

Nella esasperazione dei suoi rovesci, irritato dai rifiuti, pur così dolcemente espressi, dalla sua amante di un giorno, egli aveva dubitato del di lei amore e perfino della sua lealtà.

Adesso non dubitava più.

Ella aveva mandato uno di quei gridi dell'anima che dissipano i sospetti più ribelli.

Egli sentiva di essere amato da quella pura e nobile fanciulla, la quale non aveva avuto che un momento di debolezza in tutta la sua vita.

Ella era veramente sua, di cuore almeno, e per strappargliela c'era voluto tutto un ammasso di astuzie, di menzogne, e l'autorità di un'avola che imponeva la sua volontà, abusando forse ella stessa di una trama tessuta da un malfattore di genio.

Il suo amore per la contessa cresceva in ragione di ciò che ella aveva sofferto a cagione di lui.

Egli voleva riprenderla, riconquistarla e tutti gli ardori della sua gioventù si

ravole Zanardelli e all'ammirazione per l'altrezza e la sincerità dei suoi propositi, non potrebbe non votare a favore del ministero; ma ogni ragione di simpatia personale deve cedere innanzi ai supremi interessi pubblici. Egli e i suoi amici hanno sostenuto il presente ministero perché rappresentava una tendenza ed una guarentigia di libertà, anche a costo di sacrificare una parte dei loro convincimenti, come la riduzione delle spese militari e la riduzione del dazio sul grano.

Non può negarsi che, grazie al ministero Zanardelli, la libertà fu instaurata ed è consolidata, né d'altra parte sarebbe oramai ancora possibile un tentativo reazionario, ma non può non riconoscersi che l'azione del ministero Zanardelli nelle diverse questioni che formavano il concetto del suo programma rimase indegna all'altrezza ed alla gravità dei singoli problemi.

Nota poi che il Ministero avrebbe potuto allargare la sua base verso altre frazioni del partito liberale solamente accettando una parte del programma dell'Estrema Sinistra; diversamente sarebbe questione non di idee ma di persone.

Egli e i suoi amici hanno sempre sostenuto che la difesa e la sicurezza della patria è puramente compatibile con una riduzione delle spese militari.

Però egli e i suoi amici non possono seguire il Ministero in questa parte del suo programma politico.

On Zanardelli, conclude l'oratore, i nostri voti serviranno sempre ad avanzare non mai a retrocedere.

La seduta è levata alle 17,5.

IL BILANCIO DELL'INTERNO

Si spendeva meno quando si stava meglio

La relazione dell'on. Mazza sul bilancio dell'interio si occupa in modo speciale degli archivi di Stato, delle opere pie, della pubblica sicurezza e delle carceri.

Sono degne di nota le seguenti osservazioni intorno alle maggiori spese: «Quest'anno si propongono altre lire 336,451,20, ancora per la pubblica sicurezza: Non ne discutiamo la opportunità, anche perché di essa non possiamo essere giudici precisi. Ma se la nuova spesa era necessaria, perché dunque non fu proposta nell'esercizio precedente, quando si venne nel proposito di riformare tutto l'ordinamento della P. S.?

C'è avrebbe inquietato meno se non per altro, perché lo stanziamento sarebbe stato definitivo, e ad ogni modo non avrebbe fatto temere, come ora temiamo, nuove proposte di aumento negli anni successivi.

Comunque, è opportuno notare che la maggiore spesa per la pubblica sicurezza rappresenta circa la quarta parte dell'aumento totale; e almeno si avesse il conforto di grandi riforme civili nell'amministrazione! Ma no; le spese maggiori dipendono dall'ampiamiento dei pubblici servizi, non dal loro miglioramento.

Le carceri, la cui riforma hanno da lunghi anni reclamato i maggiori uomini, rimangono quali sono, indegne di un popolo europeo, scuola di vizio ai delinquenti, e ottime conduttrici della tubercolosi.

Il fondo di soccorso per l'infanzia abbandonata non è accresciuto, e solo in piccola parte è accresciuto il fondo per le opere pie; e così via dicendo.

Ampliamento dei pubblici servizi, adunque, ma non miglioramento.

reavivano al pensiero di questa lotta che non lo spaventava.

Tutt'altro! Essa diventava uno scopo per la sua vita che trovavasi tanto vuota, dacché il suo amore, la sua unica passione, non la riempiva più.

E poi c'era l'altro amore, onnipotente anch'esso; quello delle fanciulle perdute che bisognava cercare e che egli avrebbe ritrovato, se ne teneva certo. Del resto sperava di ottenere in paese, prima di mettersi sulle loro tracce, indizi precisi che gli permettersero di procedere dritto, marò un filo di Arianna, e di arrivare sicuramente alla mèta.

I vecchi proverbi riassumono il buon senso di tutti i secoli.

Non v'è fuoco senza fumo.

Il fuoco della Jonchère aveva dovuto essere avvertito da qualcuno nel paese.

Non si rapiscono due bambine senza lasciar almeno qualche traccia del loro passaggio.

Preuilly era il borgo più vicino alla vecchia ed imponente dimora del Charney. Giorgio Lambert voleva frugare Preuilly, prima di tornare a Parigi.

Vi arrivò verso mezzanotte.

«Può questo dirsi uno scoppio del pubblico denaro? Non vogliamo affermarlo; ma certo non è confortevole il pensare che questo bilancio costa oggi oltre undici milioni più che dieci anni fa, e la spesa non accenna ad arrestare; né può dirsi che i pubblici servizi vadano meglio per questo».

Insomma, si stava meglio quando si spendeva meno!

L'ARRESTO DEL DOTT. SECCHI

L'amante della Murri

Bologna 25 - Questa sera venne arrestato il prof. Carlo Secchi, imputato di correttezza nel mandato dell'assassinio del conte Bonmartini. E' la stessa accusa che venne fatta a Linda Bonmartini, di cui il Secchi era l'amante. Quest'arresto produsse vivissima impressione.

Il giuramento di Pietro I

Belgrado 25 - La cerimonia del giuramento della costituzione durò dieci minuti. Davanti alla Scupelina era schierato un battaglione del sesto reggimento. - La sala nella quale esso avvenne era piena di gente. - Alle 9 precise Veltimirovich aprse la seduta dell'assemblea nazionale, comunicando che il re avrebbe giurato la costituzione.

Il re giurò alle 9,15 nella sua Daulmont, vestendo la stessa uniforme di ieri. Aveva il petto coperto di decorazioni. Lo accompagnava Avakumovich.

Il metropolita disse una breve orazione; poscia pronunciò la formula del giuramento che il re ripeté ad alta voce. Quindi firmò l'atto relativo. - Quando il re ebbe finito la cerimonia, i presenti intonarono la canzone: «Muzojka Lieta» (Per molti anni). Dopo di lui giurarono i deputati, mentre il re si recò alla rivista sul campo di Banica.

Non sa recitare la sua parte

Pietro I Karageorgovich si è ieri, alla cerimonia del giuramento, reso colpevole di parecchie infrazioni al cerimoniale. - Durante la solennità, in chiesa, passando davanti al Vangelo, dimenticò di baciarlo, sicché il presidente dei ministri dovette avvertirlo; così pure l'aiutante dovette avvertirlo di togliersi il berretto alla seduta della Scupelina.

Corriere commerciale.

Il mercato del grano

Le notizie dell'ultima settimana dai mercati granari non hanno segnalato alcuna notevole variazione in confronto della settimana precedente. Si può dire soltanto che nell'andamento generale, pur rimanendo i prezzi invariati, si è forse appalesata una certa debolezza nei cereali maggiori.

Il frumento non ha dato luogo a molti affari, mentre pure si è venuta accordando su talune piazze qualche facilitazione di prezzo.

Il meligone, specialmente, ha marcato nell'ottava una tendenza sfavorevole.

La segale, discretamente ricercata, prosegue però esalta secondo il solito.

Il riso è scarsamente offerto, specie sui mercati da produzione; ma anche i compratori si mostrano riservati. In queste condizioni i prezzi rimangono stazionari.

Il risone segue esattamente l'andamento della materia lavorata ed è pure stazionario nei prezzi.

Nell'avvenza tendenza decisamente debole ed in ribasso.

Preuilly dormiva profondamente. Non avrebbe scorto un lume alle finestre, non una candela nelle stalle, non un viandante nell'unica strada del borgo.

Dove andare? Al Sole d'oro. I viaggiatori, che arrivavano a Preuilly di giorno o di notte, non avevano scelto d'alloggio.

A mezzanotte il Sole d'oro russava nell'oscurità come le altre case del borgo.

Le due rozze del calesse urtarono spontaneamente contro il portone.

Il cocchiere, mezzo addormentato sul suo serpo, si destò di soprassalto e fece schioccare la frusta.

Si udì nel cortile uno strisciar di ciabatte sul pavimento; una voce arrabbiata brontolò: Vengo.

Dei catenacci di ferro furono tolti e i due battenti si aprirono strisciando sul suolo con le loro tavole tarlate.

Tutti i viaggiatori di Chateauroux conoscevano il Sole d'oro di Preuilly e tutti vi sono conosciuti; ma a mezza notte non vi si discorre mai a lungo. - Sei tu, Luigi? - disse il garzone di scuderia al conduttore. - Sì, vi conduco un viaggiatore.

I guai di Felice Cavallotti

(Una lettera inedita del poeta all'agenzia delle imposte)

Fu ritrovata la questi giorni una interessante lettera di Felice Cavallotti al cav. Luigi Angelucci che intorno al 1890 era a Milano agente superiore delle imposte. L'Angelucci, buon democratico del resto e che pel Cavallotti aveva un culto speciale, aveva creduto bene di gravare la mano anche sul deputato poeta sospettando forse che la letteratura gli offrisse cospicui eccessivamente lauti.

Il Cavallotti gli rispondeva con questa lettera, amara nella quale il non pago di Giosuè Carducci è espresso in una forma meno taciturna, ma altrettanto convincente.

Dagosto, 18 ottobre 1901.

Pregiatissimo Signore,

La gentile lettera del 6 agosto colla quale Ella invitavami a passar da Lei per conferire sulla applicazione della R. M. nei riguardi miei, per uno sgraziato contrattempo rimasta più tempo giacente in Milano, nell'assenza mia, venne letta da me qui due giorni prima di approdare dal giornale la nuova quotazione che mi onosceva.

Se vi hanno temi poco allegri sul quali perfino mi ripugna il discorrere è per me certamente questo. Non voglio cercare quali criteri abbiamo corso alla fissazione della nuova cifra, che forse nell'animo di Lei avrà voluto essere un complimento o un augurio, e che a me nel periodo che attraverso suona amaramente d'ironia.

L'amico Iolito dott. Polèse dell'Arte Drammatica, mio procuratore in Milano, per tutto quel che concerne i miei introiti artistici, gli unici costituenti l'intero reddito della mia professione di letterato l'amico Polèse, che gentilmente s'incarica di quelle poche riscossioni e di tutti i miei piccoli interessi, potrà dirgliene, con prove lampanti e documenti, troppo più di quello che a me sia parso lo scriverne. Sonno oggi, giorno per giorno, due anni che le tempeste della politica e i doveri dell'affluo mio mi hanno tolto interamente di dar più nulla all'anno, ma che dico dar alle scene? mi hanno impedito di consacrare ai lavori della mia arte un solo giorno. Anche per quest'anno che volge al termine nulla sulla ancora ho potuto fare e imitando la riapertura della Camera vedo anche la possibilità andata in fumo.

Quali siano, sul mio bilancio artistico, le conseguenze di questo stato di cose, l'amico Polèse potrà mostrarglielo dai prospetti mensili ch'egli mi fa, e le dirà se essi presentano probabilità di aumento, di diminuzione ulteriore; e colla visione del mio libretto di risparmio della Banca popolare Le svelerà - confessione che non è piacevole a farsi in pubblico e per il pubblico che non sospetta che cosa frutti la mia allegria carrierà - Le svelerà il segreto dei mezzi a cui ricorro per mandare innanzi la barba del letterato.

Non aggiungo e non voglio aggiungere altro. Lascio alla di Lei equità i commenti e la prego a gradire i sensi della mia perfetta osservanza.

Suo dev.mo

Felice Cavallotti

Il cocchiere scese cauto dal suo serpe e sussurrò nell'orecchio del garzone queste parole incoraggianti.

- E' ricco, mio caro.

- Bene.

Il conduttore, eccitato dalla fiducia che aveva già ricevuto e da quella che sperava, si pose alla ricerca di una camera per il suo cliente.

Dopo qualche momento di corsa nel fabbricato, scovò una piccola fantesca che accorse in fretta, fregandosi gli occhi.

Un quarto d'ora dopo Giorgio Lambert era in possesso di un locale che non rassomigliava al gabinetto della Jonchère, dove aveva avuto il suo colloquio con la signora di Vauvois, ma dove si poteva passare una notte senza essere disturbati se non forse dalle incursioni di quei aerei che pullulano negli alberghi di villaggio, malgrado i gatti, a causa delle scuderie, dei granai, dei fienili e delle aie.

Il viaggiatore non si curava del suo benessere e delle questioni di lusso. Alla guerra si alloggia come si può, e per lui cominciava la guerra.

Continuo

In servizio d'emigrazione

Come già annunciammo è giunto ad Udine il cav. Adolfo Rossi, ispettore del Commissariato dell'Emigrazione di Roma...

Senza dubbio l'egregio ispettore visiterà le istituzioni cittadine che si propongono la tutela dell'emigrante...

Fra quindici giorni nel Bollettino del Commissariato leggeremo un'altra di quelle sue splendide relazioni...

Vedremo a passare le belle e massicce immagini, piene di ardimento e di energia dei nostri lavoratori...

Ognuno si attenda dopo la splendida relazione un rigoglio di iniziative, un pronto aiuto morale e materiale...

A Roma, quello splendido e democratico istituto che è il Commissariato dell'Emigrazione, è prevenuto in Friuli nella via dell'esistenza e del lavoro...

Noi siamo ben lieti di ospitare l'egregio, Rossi, e da queste colonne gli diamo il benvenuto.

Ma gradiremmo dicesse a Roma che di studi e di promesse ne abbiamo avuti anche troppi.

Due o tre congressi provinciali, un altro in via nazionale e i tentativi, le proposte e le discussioni sono floccate; abbiamo a nostra spesa compiuta l'esperienza di tre anni di lavoro...

E abbiamo fiducia che se la sua visita dell'anno scorso non ci ha portato che i fiori della speranza questa ci lasci una buona messe di frutti.

La municipalizzazione dei forni di Catania secondo un inglese

Il signor Esmé Heward addetto all'ambasciata britannica a Roma, si occupa diffusamente della municipalizzazione dei forni di Catania in un rapporto inviato al Foreign Office.

Il relatore, dopo avere osservato che la municipalizzazione è favorita in Italia da una legge dello Stato, dice che l'esperimento di panificazione fatto dal Municipio di Catania ha suscitato vivissimo interesse e viva polemica.

Il rapporto riassume l'inchiesta fatta in proposito a cura del Corriere della Sera e quella del comm. Luigi Baffoni tenutasi appositamente a Catania che risultarono entrambe contrarie o almeno sfavorevoli all'esperimento, ed espone poi le ragioni addotte dall'on. De Felice in risposta ed a difesa della panificazione municipale, riportando le cifre che questi adduce e contestando come da esse risulta che sebbene il prezzo attuale del pane a Catania sia tale da far guadagnare la somma di 4,800 lire al giorno alla popolazione...

Questa asserzione, soggiunge il rapporto, è contestata dagli oppositori al sistema e solo il tempo potrà provare chi ha ragione, ma tutti convengono che un grande vantaggio è stato apportato dalla municipalizzazione.

Calendoscopia

L'oncologia. — Domani, 27, S. Virgilio.

Ettena. — 28 giugno 1888.

Lodovico Re d'Ungheria con grandissima commissa fu alloggiato in San Vito al Tagliamento. (Chron. Spilim).

Interessi e cronache provinciali

Cividale, 26 — Società Esercenti — Animo iniziatore: la proposta di costituire una Società del genere, doveva ottenere l'approvazione di tutti, perché si doveva comprendere che si trattava del benessere dei componenti, e molti alla fin fine sono gli interessati.

Se tanti non l'anno compreso questo scopo, vuol dire o che non garba loro la legge fondamentale, o che sono apatici.

Nel primo caso il rimedio si può trovare; nel secondo caso bisogna indovinare tale e tanto entusiasmo da trasformare l'individuo. Problema assai difficile.

E' piacevole poi sentire qualcuno a ragionare colla testa indurita nelle antecelle, investendo il concetto delle proposte e perciò lo scopo della nuova società.

La prossima riunione, la nuova Società sarà chiamata alla nomina della Rappresentanza, e chi sa che questa nuova Rappresentanza non riconosca che bisogna retrocedere con certe idee antiche ed avanzare di molto nel progresso delle idee e delle vedute moderne.

Nella prossima seduta adunque vi è a sperare che qualche voce autorevole riconcili le divergenze. Tutto ammassa, ed anche le riunioni servono a qualche cosa.

Presentatevi tutti al nuovo invito; sentite le proposte, fatele le contro proposte, e dalla discussione, che deve essere sempre serena, impersonale, scorta, ne siamo certi, qualche cosa che soddisfi, se non tutti, almeno la maggioranza. — Ritorniamo.

Società Operaia. — Domenica, verso le 18, cioè con un'ora di ritardo, venne approvato il rendiconto dell'azienda 1902 della nostra Società operaia di M. S. I presenti erano 13 compreso il Presidente ed il segretario, cioè nove in meno della Rappresentanza legale.

Vale proprio la pena di affaticarsi a studiare riforme, a migliorarne l'esistenza ed il funzionamento.

Alla riunione mancavano persino i più brontoloni, gli incontentabili, i capipartito, i ben inteso non politici.

Vergogna; né più né meno, vergogna! E nessuno se ne accorge del danno che potrebbe arrecare alla Società, una assemblea di tal fatta.

Una tale assemblea, che potrebbe riuscire anche di mediocrità, è niente meno in potere di distruggere tutto quanto un lavoro ponderato e discusso dalla Rappresentanza, che è composta di ventinque membri.

L'articolo che riguarda ciò vuol essere assolutamente modificato nel senso che qualora all'assemblea dei soci non intervenga un numero almeno doppio della Rappresentanza, sia lasciata a questa la responsabilità delle deliberazioni che sarebbero di competenza della assemblea.

Altro che legarsi di tutto e di tutti e fare i dottori nei pubblici esercizi! Casa dell'ospedale. — Nel pomeriggio di ieri il medico provinciale dott. Fratini, visitò il nostro Ospedale civile, per redigere una relazione.

Non sappiamo le impressioni. Non saranno ottimiste, ma neppure tanto nebulose.

I sistemi sono antichi, e tanto basta. Si cercherà di renderli moderni.

Cominciamo subito, e cominciamo dalle latrine, provvedendole delle valvole automatiche, per scongiurare l'espandersi di quel profumo che non può certo piacere a nessuno, e meno ancora ai poveri ammalati. Poi, grado, grado, si riformi l'ambiente.

Secondo il nostro modesto vedere, nessuna spesa, per quanto gravosa, deve pesare sull'ordinaria Amministrazione.

Il sistema migliore è quello di impiegare parte di capitale, col proposito di ricostruirlo con appositi anni stanziamenti in bilancio, fino alla integrale ricomposizione della somma impiegata.

Oggi abbiamo detto due parole in fretta a favore delle latrine, perché ci sorprese che nessuno degli interessati abbia finora rilevato il grave inconveniente.

Si è applicato il telefono, che può dirsi superfluo, si devono applicare i Waterdos indispensabili.

San Daniele, 25 — Crisantemi — C. C. — L'amico Giuseppe Tabacco fu colpito da una grave sciagura domestica: la morte della sua bambina Anita, un caro angioletto, ch'era il conforto dei suoi genitori.

Sincere condoglianze al sig. Giuseppe Tabacco ed alla sua consorte.

Maggio Udinese, 25 — Cena d'addio — (Effi). L'altra sera ebbe a ripetersi all'osteria condotta dalla signora Vedova Schiavi la Compagnia dei diatili (come piace chiamarla a qualche orgoglio... fuor di tempo e luogo) onde cingere il cordiale saluto dell'amiciata al sig. Daniele Foramitti, nominato con recente bollettino alunno alla R. Ispezione Forestale di Torino. La bella riunione ebbe a protrarsi fino a tarda ora e certamente non vi

fecero difetto l'allegria e gli auguri di una splendida carriera all'amico, al quale invio le parole i saluti e gli auguri, non avendo potuto prender parte a tale riunione.

Fagnano, 25 — Ladro scoperto — Verso le 17 di oggi un uomo entrava dal portello esterno che dà accesso nelle stanze da letto degli affittuali della famiglia Volpe di Fagnano, ed indisturbato penetrava in una di queste che trovavasi colle imposte chiuse. — Apertela, nonostante che prospettino sulla strada, s'impossessava della chiave dell'armadio che trovavasi a portata di mano. apriva un cassetto ed asportava dallo stesso un portamonete contenente circa 214 lire in argento e carta. — Compresso il furto, pacificamente infilava le scale, ritornando sui suoi passi. Senonché il furtante aveva fatti i conti senza lo stagino del paese, che lavora una grandaia proprio al di sopra della porta d'ingresso. Questi, visto uscire, gli domandò il perché della sua visita in quel luogo. A tale domanda il galantuomo rispose in modo poco soddisfacente, dimodoché lo stagino inesplicito, subito dopo discese a dare l'allarme ai famigliari. Due dei quali tutto che ebbero riscontrato il furto rincorsero il ladro per circa 3 chilometri sulla strada che va ad Udine. — Dietro i connotati ricevuti, subito lo riconobbero ed acciuffato senz'altro lo apostrofarono: Fur! bez!

Presso così alle strette il ladro tentò resistere, ma infine costretto dalle robuste braccia dei dormiti, levava dalla sacoccia dei calzoni il portafoglio coi denari. Venne quindi condotto a forza dei carabinieri del luogo, che ora provvedono al suo alloggio.

Il ladro si chiama Cursi Lorenzo di Orzagio, venditore giovacche di corraggie per calzature.

Diagazia — Questa mattina al contadino Domini Sigismondo di qui roccandosi per accudire i suoi lavori in compagnia col carro, toccava un brutto accidente. Volle infatti che digraziatamente impigliatosi nel rotabile ripartisse la frattura dell'unica gamba sana, essendo atropio dell'altra.

Per guarire ne avrà per molti giorni. G.

S. Vito di Fagnano, 25 — L'ingresso del Parrucchio — X — Domenica, 28 corr., avrà luogo l'ingresso del nuovo parroco nelle persona del M. R. don Angelo Del Get.

Per l'occasione si preparano grandi grandi festeggiamenti che valgono a dimostrare la contentezza di questa popolazione per l'acquisto che fa di una persona che saprà colla sua intelligenza e col suo cuore corrispondere ai bisogni e alle speranze del paese.

G.

S. Vito di Fagnano, 25 — L'ingresso del Parrucchio — X — Domenica, 28 corr., avrà luogo l'ingresso del nuovo parroco nelle persona del M. R. don Angelo Del Get.

Per l'occasione si preparano grandi grandi festeggiamenti che valgono a dimostrare la contentezza di questa popolazione per l'acquisto che fa di una persona che saprà colla sua intelligenza e col suo cuore corrispondere ai bisogni e alle speranze del paese.

SU E GIU' PER UDINE UNA LAPIDE AL PROF. COSSA

Oggi alle 15 avrà luogo, all'Istituto Tecnico, l'inaugurazione di una ricamiatissima lapide al prof. Alfonso Cossa, nato in Milano il 3 novembre 1833 e morto in Torino il 23 ottobre 1902, già Preside di quest'Istituto.

Riservandoci a domani la relazione della cerimonia, diamo intanto il testo dell'iscrizione:

ALFONSO COSSA mento elevato animo nobile umanitario del 1833 al 1871 primo direttore dell'Istituto tecnico ivi insegnò chimica felicemente felicissimo indagare e studi che i nuovi tempi additarono promosse lezioni a vantaggio del popolo fondò la stazione agraria poi la solenne prediletta trattò efficace in superiori scuole chiudendo a Torino direttore di quel politecnico la vita notera benedica Antichi colleghi estimatori e alunni in onore e memoria dell'uomo illustre ed amato questa lapide P. P. 1903.

Esposizione di Udine 1903

ADUNANZA Oggi, 26, alle ore 14, presso la Camera di Commercio si riunisce il Comitato generale dell'Esposizione regionale.

LO SCIOPERO DI MANZANO

A Manzano i lavoratori nelle fornaci della Ditta Cappellani-Rizzani scoperarono in seguito al rifiuto opposto alla loro domanda di riduzione d'orario. Le pratiche per comporre la vertenza fallirono.

Domenica 28 corr., alle 17, gli operai si riuniranno in Manzano allo scopo di costituire una lega di resistenza, aderente alla Camera del Lavoro di Udine. E' stato invitato all'uopo il Segretario della stessa.

La scuola autonoma d'arti e mestieri

Ci siamo in questi giorni occupati così ripetutamente ed ampiamente delle nostre scuole elementari, che crediamo opportuno fare cenno, una volta almeno, della scuola autonoma d'arti e mestieri, sostenuta, assieme al Municipio, dal Governo e dalla Società Operaia e sussidiata dalla Cassa di Risparmio e dalla Camera del Lavoro.

La Sezione maschile comprende il numero seguente di iscritti:

Table with 2 columns: Anno preparatorio, 1° (serale e domenicale), 2°, 3° e 4° anno, Corso libero, Corso festivo di disegno. Totals: 127, 34, 72, 43, 45, 22, 318.

Complessivamente 661, dei quali il numero medio dei frequentanti si aggira sui 370 circa, cioè quasi il 60 per cento.

La Sezione femminile comprende invece il numero di iscritte seguente:

Table with 2 columns: Scuola festiva di lavoro, per uso macchine, di disegno. Totals: 125, 115, 42.

In tutto 282, di cui circa 200, cioè quasi il 70 per cento, frequentanti.

Siate cauti nell'emigrare!

Ciò che scrive un operaio udinese.

Ad un nostro amico, operaio, è pervenuta ieri la lettera seguente di un concittadino, lavoratore, emigrato in Argentina.

La riproduzione — così come sta nell'originale — può servire di ammaestramento a tanti operai che si lasciano sedurre alle lusinghe di stili agenzie ed a vari sogni di accumulazione tesori.

La città di Buenos Ayres conta 700 mila abitanti circa e di questi ne saranno circa un 80 mila disoccupati, mancando lavoro.

Qui quasi tutti sono socialisti-anarchici; ma va a parlare con essi, non sanno neppure cosa sia tale partito; vogliono così, poi vorrebbero così; in una parola non sanno, neppure essi cosa vogliono!

La classe dei padroni è la meglio organizzata ed è giunta ad imporsi ed ottenere soddisfazione dai padroni, tanto riguardo al lavoro che alla paga; ma è ciò perché? perché è bene diretta dai capi. Scioperarono, senza fare zuffe ma tranquilli, si radunavano, discutevano, si scioglievano e l'Autorità guardava e non altro.

Lo sciopero durò quasi un mese ed il pane veniva confezionato dai padroni ed ogni panettiere aveva un «vigilante» di guardia alla porta. I padroni dovevano cadere. Dopo seguì lo sciopero dei carcerati; avvennero riase, fatti di sangue per cui il Governo smantò lo stato d'assedio che durò circa tre mesi.

I carrettieri guadagnarono qualche cosa; ma assai poco. I fornai che scioperarono e tennero un contegno serio risoltivo e tranquillo guadagnarono tutto, gli altri invece quasi perdettero. Questo per darvi una idea della vita di qui.

Io non consiglierò nessuno a venire in questa terra, tranne che gli agricoltori, quelli possono fare bene. Quelli poi che vengono qui con la speranza di trovare impieghi la sbagliano di grosso; qui bisogna lavorare perché i posti d'impiego non sono per gli stranieri, ma sono riservati agli indigeni, i quali sobivano le fatiche e sono protetti moltissimo.

Qui sono i napoletani, abruzzesi, ed in generale quelli della bassa Italia che hanno rovinato tutti i mestieri, lo dicono gli argentini stessi i quali non possono vedere quella gente; e ce ne sono tanti nella Repubblica!

DeSSI, se è un lavoro che merita 3 pezzi si offrono e lo fanno per un pezzo; se vale un pezzo lo fanno per 40 50 «centavos» e via, via; così sono visti di mal'occhio dappertutto; oppure lavorano perché s'insinuano nelle famiglie ed hanno sempre le legnine in mano per farsi commiserare. Imbroglioni poi all'eccesso.

Trovai mandato qualche giornale; ma sono giornali come la Patria del Friuli o come il Giornale di Udine, cioè che non fanno per te. Di giornali umoristici c'è il maldicente, tutto locale. Di giornali socialisti abbiamo l'Asino che viene da Roma e qualche altro, ma sempre che viene dall'Italia.

Di buono qui vi è la Prezza che è ufficiale e scritto in castigliano, e la Patria degli Italiani al Plata, che è in italiano e tiene alta la bandiera d'Italia.

Buenos Ayres, 30 maggio.

Cose militari

Sotto le armi. Ieri sono stati richiamati sotto le armi i militari di 1.a categoria della classe 1872 iscritti alla milizia mobile del genio, specialità telegrafisti; dovranno presentarsi il 6 luglio e richiamati della classe 1878 iscritti al genio, specialità minatori.

Per la Dante Alighieri. N. N. versò alla Dante Alighieri lire 41.04, ed altrettanta somma al Comitato promotore dell'infanzia. Le presidenze vivamente ringraziano.

Alto Stabilimento Bardusco.

Ieri mattina il cav. Bardusco ha comunicato al sig. Pietro Barbuti, quale segretario della Camera del Lavoro, come essendo risultato nell'autecedente intervista avuta seco lui, che non si credeva ai tenui utili che l'ultimo bilancio dello stabilimento avrebbe presentato, il Bardusco stesso aveva reso ostentabile il bilancio in parola ai suoi amici on. Caratti e dott. Luigi Bratda.

I medesimi Signori, esaminato il Bilancio e tenuto presente che si doveva anche calcolare al Bardusco una sua parte tenne retribuzione per la sua prestazione d'opera, dopo di che al capitale impiegato non sarebbe rimasto l'interesse legale, vennero nella conclusione che allo stato attuale delle due industrie non era possibile accordare agli operai ulteriori concessioni, oltre quella della mezza ora già dal Bardusco concessa.

Riconceda al sig. Barbuti i nuovi aggravii che il Bardusco si aveva assunto per l'esercizio in corso, e dato anche conto particolareggiato di essi, il cav. Bardusco dichiarò che manteneva la sua proposta di una riduzione di mezza ora dell'orario attuale con decorrenza dal 1.º luglio in luogo dell'agosto, qualunque fosse l'esito della vertenza.

Legittimazione degli agenti al commercio per la conservazione di un diritto. Dal Consiglio Direttivo dell'Unione Agenti di Commercio è stata diramata agli agenti tutti la circolare seguente:

Egregio collega. Col presente periodo delle gabelle e con il conseguente ritorno ai patti convenuti nel novembre 1901, la chiusura dei negozi nei giorni festivi minaccia, questa volta, di estinguere da parte non solo dei soliti ostinati nel ramo dei coloniali, ma anche nel ramo delle manifatture.

Se ciò avvenisse, oltre che demeritare la tradizionale coerenza e correttezza dei commercianti di Udine, recherebbe un danno materiale e morale a noi agenti di commercio, e l'esempio si rifletterebbe sinistramente su altri capoluoghi dove i patti convenuti, sul riposo festivo, perdurano onestamente mantenuti.

E' necessario quindi, ed è obbligo civile che gli agenti tutti di commercio, si preoccupino di questo fatto e che ogni azione legale, dignitosa, ed energica, esplodano per impedire la minacciata infrazione dei patti formalmente convenuti con abnegazione, sacrificio ed interessamento di commercianti ed autorità cittadine.

La Unione Agenti di Commercio invita, pertanto, tutti i colleghi agenti e non soci ad una adunanza generale che seguirà sabato 27 corr. alle ore 9 pom. nella Sala della Società Operaia, in Via del Ginnasio gentilmente concessa, per trattare dell'importante argomento.

Nessuno manchi all'appello e tutti indistintamente diano prova di solidarietà, non solo, ma di coerenza civile nel rispetto e difesa dei propri diritti.

Udine, 24 giugno 1903.

Alla Camera di Commercio. Verso le 11 e mezza ha termine la seduta alla Camera di commercio, chiamata a trattare l'ordine del giorno seguente:

- 1. Comunicazioni della Presidenza; 2. Conto consuntivo del 1902; 3. Assemblea dell'Unione della Camera di commercio; 4. Modificazione all'art. 4 del regolamento di pesca marittima; 5. Nomina di un membro ordinario e di uno supplente nella Commissione provinciale per le imposte dirette (biennio) 1904 1905.

Presiede il comm. Morpurgo; sono presenti i consiglieri: Beltrame, Orfer, A. Corradini, Degani cav. G. B. Moro, cav. Bardusco, cav. Faelli, Galvani, Spezzotti Mozatti.

Il consuntivo è approvato. A membri della Commissione provinciale per le imposte dirette vengono confermati il cav. Bardusco ed il cav. Luzzato.

E' incaricato il cav. Galvani a rappresentare — eventualmente con la Presidenza — la Camera al prossimo convegno di Roma.

Gli scrutini finali alle scuole secondarie. S. E. il ministro dell'Istruzione pubblica con suo recente telegramma a tutti i R. Provveditori agli studi avverte che le operazioni relative agli scrutini finali si faranno non prima del 28 corrente e che i risultati definitivi non siano fatti palesi agli alunni che dopo tale giorno.

Banda cittadina. Programma dei pezzi che la Banda cittadina eseguirà questa sera, 26 giugno, dalle 20 1/2 alle 22 sotto la Loggia municipale:

- 1. Marcia 2. Valse "Raggio di luna" 3. Reminiscenza "Africa" 4. Gran marcia "Tannhäuser" 5. Duetto "Forza del destino" 6. Polka "I bersaglieri"

1. Marcia 2. Valse "Raggio di luna" 3. Reminiscenza "Africa" 4. Gran marcia "Tannhäuser" 5. Duetto "Forza del destino" 6. Polka "I bersaglieri"

Monte Meyer Wagner Verdi Ellenberg

Saggio di ginnastica

Ci siamo occupati già - vedi Friuli del 15 corr. - del saggio di ginnastica e canto che parte del 600 alunni delle nostre scuole elementari superiori darà, domenica prossima, alle ore 17.30, sul piazzale del Castello.

A Paderno seguiranno domenica i festeggiamenti che il tempo impedi la domenica scorsa

E' sperabile che la stagione, messa finalmente al buco, voglia concedere, dopo tante feste di pioggia, una giornata tripudante di sole.

Coscritti in rissa. Uno spettacolo incescoso offrirono ieri in Via Cavallotti, alcuni coscritti del distretto di San Pietro al Natosone.

Passati, per futili motivi, dagli scherzi ad un vivace diverbio, finirono in una rissa a base di ciottoli e bicchieri, arma i primi dei coscritti trovatisi sulla via, i secondi, di coloro che si trovavano nella trattoria alla Città di Trieste.

Una lezione meritata. Dai nostri vigili vennero ieri sera dichiarati, in contravvenzione i due giovani studenti Grassibondi Italo e Santi Giovanni, perché gettavano sassi dalla riva del Castello con pericolo dei passanti.

Vediamo, con questa vigilanza, esaudito un nostro voto di giorni fa. Benissimo!

L'aumento complessivo dell'energia umana

è quanto si cerca oggi nelle svariatissime forme di un indebolimento organico che nascono dalla febbre degli affari, dal soverchio lavoro mentale, dai disordini fisici, dall'epoca critica della crescita.

L'istituto Fildrammatico Udinese T. Ciconi darà, domani sera, sabato, alle ore 20.45 precise, al Teatro Misericordia, il 4° trattamento sociale, comprendente il seguente programma:

Collera cieca! - commedia in due atti di Girolamo Rovetta. Scellarata! - commedia in un atto di G. Rovetta. Festino di famiglia.

La gita dell'Unione Ciclistica Udinese e S. Giovanni d'Antro.

Merccoledì 24 corr. alla gita a San Giovanni d'Antro, indetta dalla Unione Ciclistica udinese, e di cui ieri facemmo cenno, presero parte circa 50 velocipedisti. Giunti a Biadis, trovarono il paese animatissimo per la celebre sagra di San Giovanni. Furono regolate una festa da ballo campestre all'osteria del sig. Strucchi, il quale aveva un bel da fare ad accontentare tutti gli intervenuti. E su alla grotta, ormai notissima, nella quale sta l'antico tempio dedicato al santo patrono e dove vuole la fama, confortata da un'antichissima lapide, abbiano trovato riposo le ossa del grammatico Felice precettore di Paolo Diacono.

L'Antinevrotico De Giovanni è un rimedio del senatore prof. Achille De Giovanni di Padova contro la neurastenia, l'isteria, l'ipochondria che disinteressatamente ha concesso al Chimico preparatore dott. F. Zanardi, Via Gombiani 7, Bologna.

L'Antinevrotico De Giovanni è il migliore tonico ricostituente-regolatore di tutto il sistema nervoso. Si vende a lire 3.50 la bottiglia, per posta cent. 90 in più. Opuscolo istruzioni gratis. In Udine presso le farmacie: Giacomo Comessatti, Angelo Fabris, L. V. Beltrame piazza Vittorio Emanuele.

All' Ospedale

Bassi Tomaso, d'anni 44, fu Valentino; ferita lineare lunga cm. 2, profonda fino all'osso alla regione tibiale anteriore del terzo medio della gamba destra; guaribile in giorni sette. Causa accidentale. - Clavero Ang. d'anni 20, fu Andrea; escoriazioni superficiali alle regioni temporali d'ambo i lati; contusione alla regione parietale di destra; nessuna lesione viscerale; guarigione in giorni due. Lesioni riportate in rissa. - Pecovas Giulio, d'anni 20, di Antonio; escoriazione superficiale al dorso del pr mo metacarpo della mano destra. Lesione riportata in rissa e guaribile in 3 giorni. - Tonizzo Luigi, d'anni 36, fu G. B.; ferita lineare obliqua, lunga cm. 3, interessante i comipi integumenti, sita nella regione parietale di sinistra, riportata accidentalmente e guaribile in giorni sette. - Job Giovanni, d'anni 12, di Giulio, schiacciamento della terza falange del dito anulare della mano sinistra, guaribile in giorni 20. Causa accidentale. - Martinelli Zeoni, d'anni 41, fu Bortolo, escoriazione alla regione parietale di destra guaribile in 5 giorni, lesione dovuta ad un colpo di legno ricevuto. - Moretti Regina, d'anni 28, fu Giacomo; ferita lineare alla regione sopraciliare di destra; notevole echimosi nella palpebra inferiore; lesioni prodotte da un trauma ricevuto; guaribile in giorni cinque.

La campagna bacologica

Risultato alla pesa pubblica di Udine del giorno 25 giugno 1903: Grallii ed inrocchiati gialli: Quantità complessiva pesata a tutt'oggi kg. 382.45. Prezzo giornaliero minimo L. 3.40, massimo L. 4.10. Doppi: Quantità pesata kg. 240.85 Prezzo min. L. 1.20, max. 1.30. Sarti: Quantità pesata kg. 864.50. Prezzo min. L. 1.10, max. L. 2.75.

Osservazioni meteorologiche.

Table with columns for date (25-6-1903), time (ora 0, 15, 31), and various meteorological measurements like Bar. rid., Uvella dal mare, Stato del cielo, etc.

ULTIME NOTIZIE

I ballottaggi in Germania.

Nuove vittorie socialiste. Le ultime notizie da Berlino comunicano i primi risultati delle elezioni di ballottaggio. Nel 1° collegio di Berlino vinse il liberale contro il socialista. I socialisti, oltre che a Lipsia, hanno vinto a Stettino, a Magona, a Monaco, a Bochum e in parecchie altre città, e mantengono i mandati di Magdeburgo, Mannheim, Breslavia, Spira e Koenigsberg.

Camera di Commercio.

Table showing Rendita (5%, 4 1/2%, 3 1/2%, 3%) and Azioni (Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, etc.) with corresponding values.

Acqua di Petanz

eminentemente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggio medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Gius. Lapponi medico di S. S. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Bacelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine.

LIEBIG VERO ESTRATTO DI CARNE. Non si può ottenere una buona minestra od un saporito intingolo senza metterci del VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG.

Banca Cooperativa Udinese

Società Anonima. Capitale Sociale illimitato e Riserva a 31 dicembre 1901 Lire 321,076.17. (Via Paolo Sarpi N. 3). La Banca fa le seguenti operazioni con soci e con non soci: Interessi sui depositi di danaro: a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 3 1/2, 3 3/4 e 4 % Netto di Rischio a Conto Corrente 4 % a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 4 % Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Buoni di Cassa interessi da convenirsi. Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, interessi di favore. NB. I libretti tutti sono gratuiti. - Gli interessi decorrono col giorno, non festivo, seguente a quello del versamento. Sconto Cambiali a 2 firme, sino a 6 mesi, interesse 5 a 6 % a seconda delle scadenze, esclusa qualsiasi provvigione. Conti Correnti garantiti ed anticipazioni su valori, interesse 5 a 5 1/2 % Servizio di Cassa e di Custodia per conto terzi. Assegni, gratuiti, del Banco di Napoli.



Sartoria e deposito stoffe in liquidazione

UDINE - Piazza Vittorio Em. - Via Bellotti Casa Ellero I piano. E' aperta la liquidazione di tutta la merce d'Estate e d'Inverno, della mia Sartoria, col ribasso del 40 % e più. A coloro poi che acquisteranno merce d'inverno, oltre lo sconto già segnato su ogni pezza, dà ancora i seguenti sconti: A chi compra per lire 50 il 5 % 100 il 10 % 150 il 15 % 200 il 20 % Unite assieme 4 persone godranno il 20 %, anche spendendo 50 lire per ognuna. Avviso inoltre, chi ne avesse interesse, che sono disposto a cedere l'intero andamento della mia Azienda, dando tutto il mobilio ed attrezzi relativi, a condizioni vantaggiosissime. PIETRO MARCHESI

Cura Radicale Antisifilitica. antivenerea e della pelle. SCIROPO ANTISIFILITICO per le malattie sifilitiche più ostinate agli altri sistemi di cura, depurando il sangue L. 5. INIEZIONE ANTIGONORRICA L. 5. PILLIOLE L. 5 per gonorrhoe ostinate e ribelli (acrole e gocciate) e perdita bianche. UNGUENTO SOLVENTE per ghiandole ingrossate e striminzite urtrali onde guarirli con operazione L. 3. SOLUZIONE per ulcere e piaghe d'ogni specie di malattie segrete recenti ed inveterate L. 3. PRIVATIVA GOVERNATIVA all'ANTICO e PREMIATO Gabinetto Privato Dott. TENCA, Milano, Vicolo S. Zeno, 5, p. l. Viale delle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16, consulti per lettera L. 5. Deposito in Milano, laboratorio Dott. TENCA. Al dettaglio farmacia Emanuele, Via S. Zeno, 2.

GLORIA amaro stomacico premiato con medaglia d'oro all'Esposizione Campionaria di Udine. Da usarsi solo - all'acqua od al geliz. Invenzione del fu oibrico farmacista Luigi Sandri. Unico proprietario della genuina ricetta Giordani Giordano (Pugugna).

Il Signor ANTONIO CENTA di Feltre (Belluno) proprietario dell'unico e Prem. Stab. FRIGORIFERO NATURALE. Raccomandato dalla R. Stazione Bacologica Sperimentale di Padova. Avviso che anche quest'anno tiene disponibili varie razze di seme Bachi annuale, di accreditati Bacologi per gli allevamenti primaverili, estivi ed autunnali. Gli ottimi risultati sempre ottenuti rendono superfluo ogni raccomandazione. Per trattative rivolgersi direttamente.

SOPRA SCARPE GOMMA presso il Negozio Biciollette e Macchine da Cucire Teodoro De Luca in Via Daniele Manin, N. 10 a prezzi di fabbrica. Avvisi in IV pag. a prezzi miti.

UDINE Bagno Comunale UDINE Porta Venezia Anno XI Stabilimento di Cura idro-elettrica massaggio - termoterapia - tremuloterapia FANGHI Anno XI

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.



NESTLE

« Alimento completo per i bambini a base di ottimo latte delle Alpi Svizzere; supplisce l'insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento ».

AMARO BAREGGI

a base di **FERRO-CHINA-RABARBARO**
PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

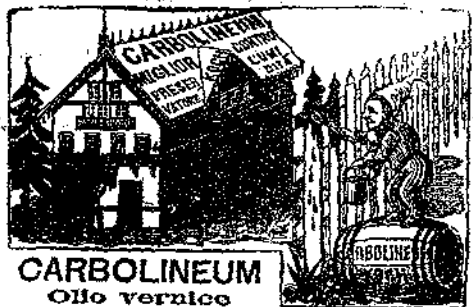
Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati con simili, perchè la presenza del **Rabarbaro**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.
Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico farmacista **G. Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **FLUIDO**, rigeneratore delle forze dei cavalli, delle antiche polveri contro la **bolsaggine** dei cavalli e buoi, dell'**Infallibile Estirpatore di Calli** e delle **Pillole Balsamiche** che guariscono prontamente qualunque **Tosse**.

DEPOSITO PER UDINE alla farmacia GIACOMO COMESSATTI

Dirigete le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**



CARBOLINEUM
Olio vernice

Impregnante, idrofilo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - **OTTORE KOCH** - Milano.

Oli e grassi per macchine, grassi d'adesione per cuoio di cuoio, cotone, funi vegetali e metalli.

La specialità del giorno è la **PETROLINA** soavemente profumata

per far crescere i capelli ed arrestare la caduta. Vendesi presso il Gior. IL FRIULI a lire 2 il flacone.

UDINE Cartolerie BARDUSCO

Mercatovecchio - Cavour, 34

GRANDE DEPOSITO CARTE fine ed ordinarie, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso. **Oggetti di cancelleria e di disegno.**

PREZZI DI FABBRICA

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economico e di lusso.

Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

FORNITURE COMPLETE

per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opera Pio, Uffici, ecc.

Servizio accurato.

Acqua d'Oro

preparata dalla premiata Professoressa **ANTONIO LONGEGA**

Signore! — I capelli di un colore biondo dorato sono i più belli perchè questo dona al viso il fascino della bellezza, ed a quasi ogni risposta rapidamente. La meravigliosa Acqua d'Oro, poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore biondo oro di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle signore i di cui capelli biondi tendono ad oscurarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e nel colore biondo oro.

È anche da preferirsi alle altre tutte le Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia, elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

Signore!

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farate uso costante della

Ricciolina

Vera arricchitrice insuperabile dei capelli preparata dai F. Rizzi-Firenze



Per aderire alle continue richieste avute da ogni parte per la piccola bottiglia della tanto rinomata Ricciolina, venne ora posta in commercio il piccolo flacone pure in elegante astuccio, con annesso il relativo arricchiatore nuovo sistema.

L'immensa successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annessi due arricchitori speciali ed istruzione relativa: trovata vendibile in Udine presso l'Amministrazione del Friuli a L. 2.50 e 1.50.

LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA

Questa importante preparazione senza eguale una natura possiede la facoltà di ridonare naturalmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castano e nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la biancheggia; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo della tosta.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute e preferibile a tutte le altre poichè la più efficace e la più economica.

Chiedete il colore che si desidera: biondo castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI a lire 3 alla bottiglia di grande formato.

LA VEGGENTE

Sonambula ANNA d'AMICO, dà consulti per qualunque domanda di interessi particolari.

I signori che desiderano consultarla per corrispondenza, debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno L. 5, in lettera raccomandata o cartolina - vaglia.

Nel riscontro riceveranno tutti gli schiarimenti opportuni o consigli necessari su tutto quanto sarà possibile conoscerlo e saperlo per favorevole risultato.

Dirigersi al prof. PIETRO d'AMICO, via Roma, n. 2, p. II, BOLOGNA.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze		Arrivi		Partenze		Arrivi	
DA UDINE A VERONA	O. 4.40	A. 8.57	DA VERONA A UDINE	D. 4.46	A. 7.41	DA UDINE A PORTOFINO	O. 9.25
A. 8.20	12.07	D. 8.10	10.5	O. 14.31	18.15	O. 9.21	9.02
O. 11.26	14.10	A. 10.45	15.24	O. 18.37	19.70	O. 12.10	18.56
D. 13.20	16.04	O. 14.10	17.	DA UDINE S. GIORGIO VERONA	VERONA S. GIORGIO UDINE	M. 7.24	D. 8.12
M. 17.30	20.28	O. 18.37	23.26	M. 14.31	M. 14.15	M. 10.20	M. 14.50
D. 19.23	23.06	M. 23.37	4.40	M. 17.58	D. 18.57	21.35	D. 18.35
DA UDINE A PORTOFINO	O. 6.17	A. 9.10	DA PORTOFINO A UDINE	D. 4.50	A. 7.39	DA UDINE S. GIORGIO TRIESTE	TRIESTE S. GIORGIO UDINE
D. 7.54	12.55	D. 8.58	11.09	M. 12.15	O. 14.15	M. 12.80	M. 14.50
O. 10.36	13.39	O. 14.59	17.04	M. 17.58	D. 18.57	21.35	D. 17.80
D. 17.10	19.10	O. 18.55	19.10	DA UDINE S. GIORGIO TRIESTE	TRIESTE S. GIORGIO UDINE	M. 7.24	D. 8.12
O. 17.35	20.45	D. 19.55	20.05	M. 12.15	O. 14.15	M. 12.80	M. 14.50
DA UDINE A TRIESTE	O. 5.30	A. 8.45	DA TRIESTE A UDINE	A. 8.35	7.52	M. 17.58	D. 18.57
D. 8.	10.40	M. 9.	11.10	DA UDINE S. GIORGIO TRIESTE	TRIESTE S. GIORGIO UDINE	M. 7.24	D. 8.12
M. 15.52	19.48	O. 16.35	19.54	M. 12.15	O. 14.15	M. 12.80	M. 14.50
O. 17.35	20.50	D. 17.50	20.	M. 17.58	D. 18.57	21.35	D. 17.80
DA UDINE A VENEZIA	M. 5.	A. 8.51	DA VENEZIA A UDINE	M. 6.52	7.32	DA UDINE S. GIORGIO TRIESTE	TRIESTE S. GIORGIO UDINE
M. 10.12	10.59	M. 10.58	11.18	S. A. S. T. S. DANIELE	D. A. T. S. A.	M. 7.24	D. 8.12
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06	P. 8.20	9.40	O. 9.55	8.10
M. 14.06	16.37	M. 17.16	17.45	11.80	11.40	13.	11.10
M. 21.23	21.50	M. 22.	22.23	14.50	16.15	16.35	18.55
				8.	18.25	19.4	18.10

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA

Premiata Fabbrica Bicyclette - Officina Meccanica

TEODORO DE LUCA

UDINE - Sbd. Conzignano, Viale Teobaldo Ciconi, N. 2 - UDINE

Impianto completo per la nichelatura, ramatura e incisione galvanica - Verniciatura a luoco

NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, 10 - UDINE

GRANDE DEPOSITO Macchine da cucire e Bicyclette

delle Fabbriche Estere più accreditate

(Wheller e Wilson - Dürkopp - Gritzner - Junker e Ruh - Haid Neu Müller - Humber - Adler - Steyr - Dpel ecc. ecc.)

Bicyclette De Luca da lire 250 a 350 - Bicyclette raccomandate lire 175

Si accordano pagamenti rateali - Garanzia assoluta

Assortimento completo di accessori - Pezzi di ricambio - Aghi per macchine da cucire - Coperture vulcanizzate, Dunlop originali, Pirelli, ecc - Camera d'aria di ogni provenienza e qualità

Chiedere Cataloghi: Macchine da cucire, Bicyclette e Casse forti.

Oggetti scolastici e di cancelleria i trovano a prezzi miti presso le cartolerie M. Bardusco, Udine.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza.